

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

CRA 05 - SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Il Dipartimento assicura lo sviluppo delle attività connesse alla gestione del personale, ai servizi generali e all'acquisizione di beni e servizi, armonizzando le procedure, i regolamenti e gli atti con particolare attenzione al problema del personale, alla definizione degli aspetti contrattuali e alla cura e manutenzione degli immobili in cui trova sede l'ISPRA.

Attività Istituzionali

Obiettivo N0D00001 – Gestione del Dipartimento

A tale obiettivo sottendono contabilmente alcune Unità quali il Settore di supporto del Dipartimento, il Servizio Gare e Appalti, oltre alle attività dell'Energy Manager e del Mobility Manager.

Sono stati assicurati gli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa per i consumi intermedi, continuando a garantire il soddisfacimento delle esigenze di tutto l'Istituto in materia di spese per autovetture, cancelleria, toner, carta, assicurazioni, spese telefoniche.

Di particolare rilievo l'attività di monitoraggio tesa ad affermare il rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa vigente per alcune tipologie, tra le quali quelle di manutenzione degli immobili ove la spesa è risultata pari al 46,80%.

Le attività di acquisizione sono state effettuate nell'ambito delle Convenzioni stipulate dalla Consip e in questo contesto si evidenziano quelle per telefonia fissa, carburante per autotrazione, noleggio di autovetture, energia elettrica e buoni pasto.

È stata effettuata la programmazione degli acquisti di beni e servizi e di lavori pubblici, al fine di consolidare gli obiettivi di contenimento della spesa e della razionalizzazione delle procedure di scelta del contraente.

Significativa l'attività di coordinamento con altre Unità per quanto riguarda la centralizzazione degli acquisti informatici, nell'ottica di evitare l'artificioso frazionamento degli stessi.

Particolarmente nutrita la produzione di atti regolamentari (normativa di II livello, linee guida, direttive) in materia di appalti, l'attività d'informazione alla struttura organizzativa in ordine agli adempimenti afferenti gli obblighi di comunicazione e stipula dei contratti, il popolamento delle banche dati, l'attività di controllo dei requisiti dei soggetti concorrenti e l'espletamento di gare soprasoglia per la realizzazione di progetti comunitari, procedure aperte, in economia e attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip.

L'esercizio 2015 ha anche visto il completamento della procedura di gara per l'affidamento dei servizi assicurativi, preceduta da un'efficace attività che ha portato a rivedere completamente l'analisi del rischio in ISPRA.

Come pianificato, e in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici si è proceduto all'emissione del nuovo Albo dei fornitori dell'Istituto con il relativo Regolamento di attuazione.

Le attività dell'Energy Manager hanno riguardato la preparazione dei dati per l'inserimento nel sistema del MEF riguardante i consumi energetici, la predisposizione della documentazione tecnica per la stipula della Convenzione per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica, la relazione tecnica di verifica degli immobili e degli impianti della sede di Ozzano dell'Emilia.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Nell'ambito delle attività di gestione, l'Energy Manager ha garantito l'implementazione e l'aggiornamento mensile del sistema informatico ISPRA (G.I.Ed.I) di contabilizzazione dei consumi energetici, e la supervisione dell'acquisizione da parte dei gestori Consip delle forniture di energia elettrica e gas con check delle relative fatture.

Le attività del Mobility Manager sono state orientate ad assicurare le politiche di sostenibilità di ISPRA nell'ambito della mobilità e dei trasporti e in particolare l'implementazione della pagina intranet ISPRA Mobilità Aziendale e della pagina del portale web ISPRA Mobilità Sostenibile, le informazioni e servizi resi ai dipendenti, all'amministrazione e ai colleghi Mobility Manager di area/rete e la promozione/comunicazione di eventi e iniziative di mobilità sostenibile rivolte ai dipendenti e ai soggetti esterni ISPRA.

Obiettivo N0G00004 – Trattamento economico del personale

Durante l'anno 2015 oltre alle ordinarie attività istituzionali (erogazione partite stipendiali a favore dei dipendenti e redditi assimilati e connessi adempimenti fiscali e contributivi, gestione dei riscatti/ricongiunzioni, pensioni e ricostruzione delle esatte basi imponibili, erogazione TFS/TFR e gestione rilevazione presenze e orario di lavoro) ha richiesto particolare impegno la gestione dei flussi retributivi utili alla piattaforma NoiPA del MEF, in linea con le disposizioni del D.M. 6.7.212 in applicazione dell'art. 11 comma 9 del DL 98/2011. In merito, si è riscontrata la non sempre corretta osservazione delle norme per cui sono state attivate varie richieste d'intervento al MEF spesso rimaste carenti o inevase. È stato necessario supplire ai vari flussi riclassificati da parte del MEF mediante specifici applicativi d'interfaccia utili al flusso indirizzato alla banca dati del Bilancio.

E' stata sostanzialmente completata la Banca dati TFS/TFR del personale ISPRA con le anzianità di servizio utili ai fini previdenziali aggiornati ai passaggi di fascia 2014: ciò ha mostrato una divaricazione ormai preoccupante tra accantonato TFS/TFR presso le polizze Generali e quanto maturato dai dipendenti. A causa delle perduranti difficoltà economiche-finanziarie dell'Istituto, anche nel 2015 si è registrato un insufficiente versamento degli accantonamenti TFS/TFR sia delle quote versate dalle altre amministrazioni e dall'ex Inpdap sia dell'accantonamento annuo del premio corrispondente al maturato TFS/TFR annuo.

Sono proseguite con particolare intensità e di concerto con le varie sedi ex INPDAP (centrale e periferiche) le azioni volte alle sistemazioni previdenziali mediante certificazione contributiva PA04 del personale ISPRA a seguito delle azioni di aggiornamento della Banca dati INPS utile all'emissione degli estratti conto previdenziali. A causa degli esiti dell'elevato contenzioso in materia di riconoscimento dell'anzianità di servizio del personale TD a seguito di orientamento giurisprudenziale della Corte di Giustizia europea, sono state definite le ricostruzioni di carriera utili al riconoscimento che però, allo stato, non sono completate riguardo all'esecuzione a causa delle ridotte disponibilità di Bilancio a fronte del rilevante impatto economico.

Obiettivo N0GG0002 – Telelavoro

A seguito del lavoro istruttorio di valutazione di tutte le domande fatte pervenire dal personale dell'Istituto, è stata proposta e di seguito adottata la Disposizione n. 367/DG del 4 dicembre 2014 contenente la graduatoria di merito, in esito alla quale sono risultati assegnatari di progetti di telelavoro n. 33 dipendenti oltre a n. 4 dipendenti fuori graduatoria che, avendo riconosciuta una disabilità propria ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104 del 1992, sono stati collocati in telelavoro a prescindere da qualsiasi valutazione comparativa con altri dipendenti.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

I dipendenti non rientrati in posizione utile per l'annualità 2015 sono stati n.15, tenuto conto della rinuncia di un dipendente e di 2 esclusioni, motivate dal fatto che i dipendenti interessati avevano aderito a progetti già assegnati ad altri, meglio posizionati in graduatoria. Sono inoltre stati prorogati per un ulteriore anno n. 21 progetti assegnati ad altrettanti dipendenti e avviati il 1° febbraio 2014.

Per l'annualità 2015, l'Accordo con le OO.SS. interne in data 12 novembre 2013 ha definito i criteri da utilizzare ai fini dell'attribuzione del telelavoro ai richiedenti, che, in fase applicativa, ha determinato:

- l'attribuzione, alla luce del principio della cumulabilità ivi previsto, del cumulo dei punteggi relativi al possesso di diverse categorie di titoli (es. punteggi attribuiti per disabilità e per distanza) nonché del cumulo dei punteggi correlati alla stessa tipologia (es. punteggi attribuiti per ciascuno dei figli, anche se tutti compresi in età tra 4 e 10 anni);
- l'attribuzione del punteggio per disabilità propria e di quello per assistenza a familiare/i o convivente disabile, solo in presenza di verbali di prima istanza o di visita medico collegiale rilasciati dalle competenti Commissioni delle ASL o dell'INPS e attestanti il riconoscimento dello stato di handicap ai sensi della legge n. 104/1992.

Obiettivo N0GG0005 - Relazioni sindacali, benefici sociali ed assistenziali

Sono stati curati i rapporti con le organizzazioni sindacali al fine di:

- agevolare le relazioni preliminari e/o collaterali allo sviluppo dei processi negoziali;
- definire gli indirizzi e la formulazione delle proposte per la contrattazione collettiva integrativa e, più in generale, sui temi oggetto di trattativa sindacale;
- garantire le attività riguardanti il rispetto della corretta fruizione dei diritti e delle prerogative sindacali (fruizione dei permessi sindacali, assemblee, sciopero, ecc.) nonché garantire la regolarità e la correttezza delle comunicazioni.

Sono stati inoltre curati gli adempimenti necessari all'istruttoria delle domande per la concessione dei benefici di natura sociale ed assistenziale, contrattualmente previsti, in favore dei dipendenti e precisamente: sussidi; contributi per abbonamenti di trasporto pubblico e attività culturali; contributi per spese di asilo nido, libri scolastici, centri estivi e borse di studio per i figli fiscalmente a carico dei dipendenti (predisposizione bandi e circolari, controllo e verifica della documentazione, supporto alla Commissione benefici sociali, adempimenti necessari per l'erogazione dei benefici, ecc...).

Obiettivo N0P00001 – Funzionamento Uffici Roma (Brancati 48 e 60, Via Pavese 305 e Magazzino Via Paolo Di Dono)

Nell'esercizio 2015 è stata disposta tutta la necessaria documentazione per l'espletamento delle gare per l'acquisizione di servizi di manutenzione afferenti le sedi sottese a questo obiettivo.

Sono stati redatti i progetti di riqualificazione dei locali cucina e dei locali destinati agli uffici del protocollo e della sala conferenze dell'immobile di Via Vitaliano Brancati 48 i cui lavori avranno esecuzione nel primo semestre 2016. E' stata redatta la documentazione per l'espletamento della gara per la sostituzione delle apparecchiature dedicate alla zona cottura della cucina dell'immobile di Via Vitaliano Brancati 48.

Attraverso la sinergia con la Proprietà, sono stati eseguiti importanti lavori straordinari sugli impianti di climatizzazione e sui sistemi di controllo degli stessi.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

E' stata assicurata la gestione amministrativo-contabile delle utenze delle varie sedi/pertinenze (Brancati 48 e 60, Cesare Pavese 305, Lungotevere Gassman 9 e Paolo Di Dono 3/A) e dei contratti di locazione delle diverse sedi/uffici/magazzini ISPRA.

E' stata assicurata la gestione dei contratti in essere necessari per il corretto funzionamento delle diverse sedi dell'Istituto (ristorazione, pulizia comprensiva di medicina preventiva ambientale e giardinaggio, trasporto del personale, buoni pasto, fornitura di materiali di consumo, acquisto arredi, smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi, etc.).

E' stato implementato l'inventario dell'ISPRA con l'inserimento dei beni durevoli acquistati nel corso dell'anno, attività ormai stabilmente incardinata nel dominio di certificazione dell'Istituto.

Obiettivo NOP00003 – Funzionamento Laboratori Roma (Via di Castel Romano 100/102)

A seguito dell'ultimazione di tutte le attività relative alla realizzazione e personalizzazione dei laboratori, le attività si sono concentrate sul mantenimento degli standard di funzionamento e sicurezza delle infrastrutture impiantistiche a supporto dei laboratori completando, tra l'altro, l'attività relativa alla definizione degli elaborati prestazionali dei servizi ricompresi nella Convenzione legata al contratto di locazione.

Sono state assicurate le attività inerenti le varie personalizzazioni apportate, assicurando ai laboratori la flessibilità impiantistica propedeutica al corretto svolgimento delle attività istituzionali e di ricerca.

Consistenti attività sono state svolte riguardo all'iter di riassetto logistico interno realizzando sia una nuova sala congelatori, presso aree ubicate al piano 3° dell'edificio "B", che un nuovo stoccaggio campioni, anch'esso all'interno di aree già in uso all'Istituto e precisamente, presso il 2° piano dell'edificio "A".

Altro progetto d'importante realizzazione condotto fino alla stesura di tutta la documentazione tecnica/amministrativa, consiste nella realizzazione di una rete di monitoraggio interna che consente di supervisionare da remoto il corretto funzionamento di frigoriferi e congelatori contenenti al loro interno campioni di fondamentale importanza per i vari progetti di natura istituzionale.

Nel corso del 2015, inoltre, si è portata a compimento la realizzazione del laboratorio di Fluidodinamica presso ambienti già acquisiti in locazione.

E' stata assicurata la gestione amministrativo-contabile delle utenze, del contratto di locazione e dei contratti in essere (buoni pasto, fotocopiatrici, smaltimento rifiuti pericolosi, etc.).

Obiettivo NOP000V1 – Funzionamento Uffici Veneto (S. Provolo – S. Nicolò – Padova)

Sono stati avviati i contratti per i servizi di manutenzione preventiva e correttiva, da eseguire sugli impianti tecnologici degli uffici, archivi e magazzini per il mantenimento in efficienza degli uffici di Campo San Provolo 4665 Sestriere Castello Venezia, dell'archivio di Riviera San Nicolò 54 Venezia Lido, del magazzino di San Severo Venezia e dell'area esterna di pertinenza dell'osservatorio meteorologico di Padova.

E' stata assicurata la gestione amministrativo-contabile delle utenze e dei contratti necessari per il corretto funzionamento degli uffici (pulizia, buoni pasto, fotocopiatrici, etc.).

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Obiettivo N0P0BOL1 – Funzionamento sede Bologna

Oltre alla gestione ordinaria del sito, sono stati appaltati i lavori di realizzazione di una nuova rete idrica antincendio con sistema di accumulo e pompaggio in pressione che si concluderanno nel corso del primo semestre del 2016.

Nell'ambito di un più generale programma di adeguamento del sito sono stati avviati i seguenti interventi correttivi, e in particolare:

- per l'edificio Sede sono in corso i lavori di revisione del manto di copertura in prossimità degli uffici del secondo piano, terzo piano e corridoio, la revisione del controsoffitto aula magna, la sostituzione dei vetri danneggiati bagni e uffici, la revisione dei pluviali di scolo acque meteoriche e delle porte di emergenza, la sostituzione porta rei del locale ascensore, la realizzazione di una tettoia in plexiglas per la scala di accesso al terrazzo di copertura;
- per l'edificio Cà Giardino la sostituzione del gruppo frigo a servizio della struttura;
- per l'edificio Laboratori la revisione manto di impermeabilizzazione in corrispondenza del tetto atrio, della porta di emergenza uscita posteriore e della porta rei accesso sala tassidermia;
- per l'edificio Foresteria la revisione dei bagni comuni e della tettoia d'ingresso;
- per l'edificio Magazzino agricolo la riparazione della porta di emergenza;
- per l'area esterna la revisione impianto di illuminazione tra cancello e sede e dell'impianto di illuminazione tra edificio laboratorio e lo stabulario.

E' stata assicurata la gestione amministrativo-contabile delle utenze e dei contratti necessari per il corretto funzionamento degli uffici (pulizia, buoni pasto, fotocopiatrici, etc.).

Obiettivo N0P0ICRA – Funzionamento strutture tecnico-scientifiche (Chioggia - Livorno - Palermo - Milazzo - Capo D'Orlando)

Per le struttura di Chioggia - Livorno - Palermo e Milazzo sono da ritenersi valide le considerazioni già espresse su Venezia in ordine alle attività che hanno consentito di garantire il corretto funzionamento degli impianti tecnologici attraverso servizi di manutenzione preventiva e correttiva delle pertinenze immobiliari.

In particolare per la sede di Milazzo sono stati appaltati ed eseguiti i lavori di riqualificazione e potenziamento funzionale dei laboratori.

Per quanto riguarda la struttura tecnico scientifica di Palermo, a seguito della formale acquisizione della porzione immobiliare avvenuta in data 6 ottobre 2014, nel mese di dicembre 2015 hanno avuto formalmente inizio gli interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile.

E' stata assicurata la gestione amministrativo-contabile delle utenze e dei contratti necessari per il corretto funzionamento degli uffici (pulizia, buoni pasto, fotocopiatrici, etc.).

Obiettivo N0R00001 – Formazione

Per l'attività formativa relativa all'anno 2015, con il Piano Generale di Formazione approvato dalla Direzione Generale, è stato possibile formare 409 unità, di cui 145 unità attraverso i corsi a "catalogo" pari al 35% e 264 unità attraverso corsi interni pari al 65%.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Dati finanziari

CRA	Class.Gestionale	Iniziale	Assestato	Accertato	% Acc./Ass.
05-GEN	Altre entrate	2.997.000,00	3.174.181,44	2.836.369,79	89,36%
05-GEN Totale Entrate		2.997.000,00	3.174.181,44	2.836.369,79	89,36%

CRA	Class.Gestionale	Iniziale	Assestato	Impegnato	% Imp./Ass.
05-GEN	Attività finanziate e cofinanziate	146.527,04	225.276,56	224.519,75	99,66%
	Personale incluse tasse	73.038.165,14	75.049.176,42	74.994.619,19	99,93%
	Funzionamento	10.110.816,43	9.584.920,45	9.576.639,51	99,91%
	Spese di gestione	444.036,00	600.837,55	582.540,63	96,95%
05-GEN Totale Spese		83.739.544,61	85.460.210,98	85.378.319,08	99,90%

Attività finanziate e cofinanziate: il dato si riferisce alla spesa sostenuta per gli oneri previdenziali e assistenziali del personale atipico, i cui contratti sono impegnati sui CRA di competenza che gestiscono le relative attività.

Personale: il dato si riferisce alla spesa sostenuta per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, compreso quello impiegato su attività finanziate e cofinanziate, esclusa l'IRAP allocata sul CRA 09.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

CRA 06 - DIFESA DELLA NATURA

Con riferimento alla Direttiva generale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17/4/2012, questo CRA ha svolto attività nell'area tematica di competenza "Natura e biodiversità" finalizzata alla Consulenza e supporto tecnico e scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e ad altre Amministrazioni nei seguenti ambiti prioritari:

- Strategia Nazionale per la Biodiversità. Il Dipartimento, unitamente ad altre unità ISPRA, concorre alla rappresentanza dell'Istituto all'interno dell'Osservatorio Nazionale per la Biodiversità e garantisce il funzionamento della relativa Segreteria. In particolare, nel 2015 è stato redatta una bozza avanzata del II Rapporto biennale 2013-14 sull'attuazione della Strategia, che è stata inviata al MATTM.
- Valutazioni ambientali nell'ambito dei procedimenti amministrativi e autorizzativi (VIA, VAS, VinCA).
- Partecipazione alle attività della rete informativa europea EIONET (implementazione della Banca Dati europea sulle aree protette - CCDA; revisione di rapporti e relazioni tecniche).
- Valutazione dello stato oggettivo e tendenziale dell'ambiente naturale.
- Collaborazione alla produzione e revisione della normativa tecnica, ivi compresa quella di recepimento e attuativa delle direttive UE.
- Promozione di programmi di studio e ricerca con il Sistema delle Agenzie Regionali, Università e altri Organismi di Ricerca in campo ambientale.
- Costituzione di network specialistico-tematici anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni e accordi con Enti ed Istituti pubblici e privati e partecipazione a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali.
- Gestione e diffusione dell'informazione ambientale attraverso la raccolta sistematica dei dati inerenti il capitale naturale, in particolare attraverso lo sviluppo del sistema informativo della Carta della Natura, l'implementazione di banche dati su specie ed habitat, sulle zone umide, sul patrimonio geologico.
- Partecipazione a Gruppi di Lavoro ISPRA interdipartimentali: Gruppo per l'elaborazione dei criteri di localizzazione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi.

Attività Istituzionali

Obiettivo L0A1GV01 – Studi e indagini finalizzati alla gestione ecosostenibile dei sistemi agroforestali

L'obiettivo dell'attività è quello contribuire alla conservazione e valorizzazione della naturalità e della biodiversità degli agro ecosistemi e del paesaggio agricolo attraverso:

- attività preliminari (incontri con gli agricoltori e con i tecnici addetti della Regione Piemonte) e organizzazione e cura della redazione del Quaderno della serie frutti dimenticati, casi studio relativi alle regioni: Piemonte e Sardegna;
- pubblicazione "I frutti dimenticati delle regioni italiane" (Raccolta in formato cd dei primi 5 quaderni), contributo ISPRA per EXPO 2015 e presentazione della collana nell'ambito del convegno "La biodiversità nello Sviluppo Rurale: Frutti dimenticati e biodiversità recuperata" padiglione Slow Food ottobre 2015;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- in collaborazione con il Settore Educazione Ambientale - Dipartimento per le attività bibliotecarie, documentali e per l'informazione è stato preparato l'opuscolo di educazione ambientale Biodiversità e Frutti dimenticati delle regioni italiane presentato ugualmente il 14 ottobre ad EXPO 2015.

Obiettivo L0A2AI01 – Studi e analisi sull'uso delle risorse naturali a fini agricoli, sulle dinamiche dell'uso del suolo agricolo e relativi impatti ambientali

Nel 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti: aspetti ambientali - Supporto tecnico, scientifico ed operativo a Commissioni ministeriali. Commissione Consultiva per i Prodotti Fitosanitari del Ministero della Salute (Gdl 5 “Prodotti fitosanitari a base di microrganismi, di feromoni e di sostanze di origine naturale non chimicamente definite”), redazione di pareri tecnici riguardo il destino ambientale per 6 prodotti fitosanitari biologici;
- accordo di collaborazione con la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del MATTM – Div. VII in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (Direttiva 128/2009/CE e successiva normativa);
- preliminari per l'istituzione del Gruppo di lavoro coordinato da ISPRA a supporto tecnico di MATTM, MiPAAF e MINSAL, in collaborazione con ISTAT, ISS e CREA, per l'elaborazione dei dati e l'aggiornamento degli indicatori di cui al Decreto 15 luglio 2015 - *Modalità di raccolta ed elaborazione dei dati per l'applicazione degli indicatori previsti dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui alla Direttiva 2009/128/CE*, al DL 14 agosto 2012, n. 150 – *Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi* e al Decreto 22 gennaio 2014 - *Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari adottato ai sensi dell'articolo 6 del citato dl 14 agosto 2012, n.150*;
- partecipazione ai lavori del Consiglio tecnico-scientifico sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui al Dlgs. n. 150/2012, quale rappresentante del MATTM (decreto MiPAAF/MATTM del 22/07/2013);
- progetto “Uso dei fanghi di depurazione in agricoltura, attività di controllo e vigilanza sul territorio” in collaborazione con le Regioni e le ARPA (Emilia Romagna, Lombardia, Veneto). Redazione e pubblicazione del Rapporto finale (Rapporti ISPRA, 228/2015);
- gruppo di lavoro della Commissione Europea: Direttiva quadro acque e agricoltura (Strategie per l'implementazione della WFD (2000/60/EC) e della Direttiva alluvioni (2007/60/EC)) – Partecipazione al meeting tenutosi a Bruxelles (marzo 2015) in rappresentanza del MATTM;
- indagine tecnico-conoscitiva sul fenomeno della moria delle api all'interno delle aree naturali protette e predisposizione di un articolo per la pubblicazione: “Monitoring honey bee health within five natural protected areas in Italy” sulla rivista *Environmental Monitoring and Assessment*;
- programma C.E.R.A. – “Curare Educare Relazionarsi con le Api - Il mondo delle api nella didattica e nel sociale”; nell'ambito della Convenzione ISPRA – Associazione per l'Assistenza e l'Integrazione Sociale (AAIS): visita scolaresche apiario didattico; monitoraggio ambientale e sanitario degli alveari (progetto BEENET, MiPAAF); partecipazione al progetto “La Terra si rinnovail gusto anche” (Regione, ENEA); collaborazione al progetto “Tutti per l'orto ... l'orto per tutti” (Regione, ENEA).

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Obiettivo L0B2SP03 – Raccolta dati sulle specie di flora e fauna selvatica

Coordinamento e redazione del Capitolo “Biosfera” dell’Annuario ISPRA dei Dati Ambientali 2014 – 2015 e del Capitolo “Biodiversità e attività sugli ecosistemi” di “Tematiche in primo piano”.

Contributo all’XI Rapporto sulla Qualità dell’ambiente urbano, con l’implementazione di un indicatore sugli incendi forestali in ambito urbano.

Partecipazione alle attività ISPRA per la Direttiva 92/43/CE, finalizzate allo sviluppo del Piano Nazionale di Monitoraggio della flora italiana di interesse comunitario: elaborazione e pubblicazione di protocolli di monitoraggio specie-specifici, in collaborazione con la Società Botanica Italiana.

Partecipazione, su designazione del MATTM, all’*Expert Group on Reporting under the Nature Directive*, istituito da Commissione Europea, nell’ambito della revisione del reporting per le Direttive Habitat e Uccelli.

Partecipazione al Bilateral seminar for assessing sufficiency of the Italian network of Sites of Community Importance under the EU Habitats Directive, 92/43/EEC organizzato dalla Commissione Europea: analisi delle conoscenze, partecipazione a incontri preparatori e supporto al Ministero in sede di Seminario.

Realizzazione di un volume ISPRA, in collaborazione con l’Università di Roma3, su flora e habitat costieri.

Monitoraggio cetacei nel Mediterraneo Centro Occidentale con l’utilizzo dei traghetti di linea come piattaforma di osservazione: coordinamento scientifico rete di monitoraggio cetacei, tartarughe marine, traffico marittimo e rifiuti galleggianti; coordinamento della convenzione “*Fixed line transect using ferries as platform of observation for monitoring cetacean populations*” per il monitoraggio di larga scala; realizzazione riunione di coordinamento annuale; 12 comunicazioni a 5 convegni scientifici, 4 *abstract* per un convegno scientifico; validazione e archiviazione dati; tutoraggio a tesisti e dottorandi; attività divulgative.

Obiettivo L0B3EB01 – Individuazione delle criticità e priorità conservazionistiche degli ecosistemi

Nel 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- studi e ricerche per la conservazione degli ecosistemi;
- contributo ISPRA alla relazione annuale da presentare al Parlamento del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico;
- collaborazione all’aggiornamento della Global Strategy for Plant Conservation (CBD);
- partecipazione alle attività inerenti l’attuazione della Direttiva Habitat (92/43/CEE) per le specie vegetali nell’ambito della convenzione ISPRA-MATTM per la fornitura di “Supporto alla realizzazione di un piano nazionale di monitoraggio delle specie ed habitat terrestri e delle acque interne di interesse comunitario, in sinergia con la rete degli osservatori/uffici regionali biodiversità, per l’attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità”;
- collaborazione alla realizzazione della carta degli habitat della Regione Campania nell’ambito del progetto Carta della Natura;
- l’attività di disseminazione dei prodotti ha visto ripetersi nell’anno diversi momenti: presentazioni con interventi e poster ai convegni “La consapevolezza della rete ecologica europea natura 2000”, “Indagine sulla sparizione della farfalla urbana”, “La biodiversità di Roma”, “Biologico negli orti urbani ed erbe spontanee in area metropolitana, Progetto

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Sidigmed”, “Festival Cerealia”, “II Giornata di Cultura Ambientale. Strumenti di gestione eco-efficiente nell’industria ed in agricoltura”, “Fiera Agrilevante-Bari”, “Science Symposium on Climate FAO”, “XI Conferenza del colore-Milano”, “110° Congresso della Società Botanica Italiana-Pavia”; pubblicazioni “L’arcobaleno della biodiversità. Conferenza del Colore Book of abstracts (Milano 2015)”, “A first approach to the knowledge and conservation of wild crop relatives in Italy. 110° Congresso della Società Botanica Italiana (Pavia 2015). Abstracts”, “Non solo i pescatori minacciano i lombrichi. Natura e Società n. 3 2015”, “Dai rottami ai pomodori in un orto fiorito: specie erbacee spontanee per il verde urbano e perturbano. Atti della II giornata di Cultura Ambientale 2015: “Strumenti di gestione ecoefficiente nell’industria e in agricoltura”.

Obiettivo L0B4PG01 – Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico: repertorio nazionale geositi, geoparchi e parchi geominerari

L’attività ha l’obiettivo di promuovere il ruolo del patrimonio geologico nell’ambito delle politiche di tutela e di valorizzazione delle risorse ambientali degli Enti Locali attraverso l’aggiornamento del censimento nazionale dei geositi (<http://sgi.isprambiente.it/geositiweb/>) e rapporti di scambio dati con regioni e province, università e enti locali; attraverso la partecipazione, in rappresentanza dell’ISPRA, al FORUM e al Workshop dei Geoparchi Italiani. (Sesia-Val Grande Geopark, 10-13 giugno 2015).

Nel 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- supporto al Geoparco delle Apuane in occasione della visita di rivalidazione da parte dei Commissari UNESCO e alla candidatura del Parco Nazionale del Pollino all’EGN;
- partecipazione all’attività del Forum dei Geoparchi Italiani (UNESCO);
- certificazione secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008 delle procedure dell’Inventario Nazionale dei Geositi e la Procedura omonima è stata inserita nel Sistema Qualità dell’ISPRA;
- è stato aggiornato l’indicatore Geositi nell’Annuario dei Dati Ambientali e nel SISTAN;
- aggiornamento sito istituzionale ISPRA: “Progetto Tutela del patrimonio geologico: Parchi Geominerari, Geoparchi e Geositi” e sito web della banca dati Geositi (<http://sgi.isprambiente.it/geositiweb/>);
- partecipazione alla Notte dei Ricercatori, 25 settembre, iniziativa promossa dalla Commissione Europea, svoltasi presso l’Università Roma3: allestimento di uno stand ISPRA dedicato al patrimonio geologico;
- l’attività di disseminazione dei prodotti ha visto ripetersi nell’anno diversi momenti, tra cui le comunicazioni esposte alla “Giornata di Studi sulla tutela del patrimonio geologico” organizzata dal Comune di Pomezia, il 19.06.2015, “Il ruolo dell’ISPRA nella tutela del patrimonio geologico”; al Convegno “Percorsi di sviluppo locale: prospettive e opportunità, da progettazione integrata territoriale ad area interna”, Valentano (VT) 30/06/2015, con la comunicazione: “La Rete Europea dei Geoparchi (EGN): esaltare il territorio, a partire dal patrimonio geologico, valorizzando l’identità delle comunità locali”, al Convegno “Geologia & Paesaggio” organizzato dall’Ordine dei Geologi della Liguria a Finale Ligure il 4 dicembre, con la comunicazione: “Il patrimonio geologico come risorsa”, nonché la pubblicazione su Gazzetta Ambiente, anno XXI, n.5/2015 dell’articolo “Geositi: luoghi che raccontano la storia geologica di un territorio. Luoghi da conoscere e da visitare, da valorizzare e tutelare”.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Obiettivo L0DPAG01 – Attività connesse alla gestione del Dipartimento

Nel 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- supporto amministrativo alla predisposizione e stipula di convenzioni ISPRA MATTM per la “Sperimentazione di misure previste dalle linee guida per l’attuazione del PAN e di un indice di valutazione del pericolo, per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in siti Natura 2000 e aree protette”;
- “L’implementazione del Trattato FAO e relazioni con il Protocollo di Nagoya sull’accesso alle risorse generiche e l’equa condivisione dei benefici derivanti dal loro utilizzo”; “Scambio di informazioni, attività di reporting, attività di valutazione e gestione del rischio ai sensi del Protocollo di Cartagena e della normativa comunitaria e nazionale di recepimento”;
- coordinamento dei Contributi per la predisposizione delle risposte del Governo a atti di sindacato ispettivo/pareri;
- aggiornamento del sito web ISPRA in materia di biodiversità;
- aggiornamento dei dati relativi ai Capitoli Agricoltura e Selvicoltura e Biosfera e Attività sugli ecosistemi nell’Annuario dei Dati Ambientali, in Tematiche in primo piano e nel SISTAN;
- coordinamento della contributo del Dipartimento alle attività ISPRA di supporto diretto e istruttorio al funzionamento della Commissione Tecnica MATTM di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS per le componenti Vegetazione, Flora, Fauna, Ecosistemi e Paesaggio.

Obiettivo L0DPAG02 – Attività connesse all’implementazione e sviluppo del sistema informativo del dipartimento

Nel 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- gestione dei server dipartimentali;
- gestione delle periferiche per stampa di grande formato;
- gestione degli acquisti di materiale informatico (HW e SW) per il potenziamento delle postazioni di lavoro e l’automatizzazione delle procedure;
- prosecuzione e conclusione della progettazione e ristrutturazione della base dati di Carta della Natura, dei Licheni e dei “Crop Wild Relatives”, al fine dell’inserimento di tali dati nel portale del Network Nazionale della Biodiversità e conseguente “mappatura” delle informazioni stesse secondo lo standard richiesto dal sistema di catalogazione e pubblicazione di NNB;
- partecipazione a gruppi di lavoro di Istituto ed interistituzionali in tema di banche dati e biodiversità.

Obiettivo L0DPPF01 – Progetto speciale funghi

Nel 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- accordo di Collaborazione triennale (2014-2017) tra l’ISPRA e l’Associazione Micologica Bresadola (AMB), sottoscritta il 03 giugno 2014;
- individuazione specie fungine caratteristiche degli habitat e bioindicatrici;
- implementazione delle informazioni di interesse micologico finalizzate al miglioramento della conoscenza della qualità ambientale e alla bioindicazione;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- prosiegua dell'attività di sviluppo delle conoscenze per gli aspetti micotossicologici comprensivi anche dei fenomeni di bioaccumulo e bioconcentrazione di metalli pesanti e sostanze xenobiotiche nei funghi con particolare attenzione alla bioindicazione e alla salute umana. Referente per le tematiche micotossicologiche (nominato nel 2013) presso il Centro Studi Micologici dell'AMB;
- prosiegua dell'attività di studio delle relazioni trofiche delle singole specie fungine all'interno dei rispettivi habitat per il biomonitoraggio del suolo. In collaborazione con tutte le "Unità Operative" sono stati progettati e realizzati n° 13 "Centri di Eccellenza": Lazio (2); Calabria; Sicilia (2); Abruzzo, Campania (2), Emilia Romagna (2), Piemonte, Lombardia, Puglia; con n° 28 Sezioni sul territorio nazionale Lazio (5); Calabria (11); Sicilia (2); Abruzzo (2), Campania (2), Emilia Romagna (3); Piemonte (1); Lombardia (1), Puglia (1);
- ampliamento del "Sistema Informativo della Biodiversità Micologica" di ISPRA con ulteriori banche dati di mappatura e censimento dei macromiceti d'Italia;
- attività di monitoraggio della biodiversità fungina ipogea ed epigea nel Lazio e ampliamento, con ulteriori esecuzioni, dell'*Herbarium Mycologicum "SICA"*;
- prosiegua dei lavori per la redazione di una prima check list nazionale e la stesura di una cartografia micologica con l'acquisizione di check list regionali e locali;
- attività di disseminazione attraverso lo sviluppo di Quattro Manuali ISPRA; pubblicazione del Manuale ISPRA 119/2014 (ISBN 978-88-448-0690-3); di 4 lavori scientifici di cui 1 su rivista scientifica internazionale ad alto IF (DOI 10.12905/0380.sydowia67-2015-0033); tesi di Laurea presso UNIPR-Dipartimento di Bioscienze-Corso di Laurea in Scienze della Natura e dell'Ambiente. *Diverse specie di Tartufo a confronto: Test di preferenza alimentare con Folsomia candida Willem (Collembola)*.

Obiettivo L0N1CN01 – Realizzazione progetto Carta della Natura alla scala 1:50.000

Tra i compiti istituzionali dell'ISPRA, ai sensi della Legge n.394/91 "Legge Quadro sulle Aree Protette", vi è la realizzazione della Carta della Natura. Tale adempimento di Legge è strutturato come un Sistema Informativo Territoriale, articolato per ambiti regionali, consultabile e gestibile tramite strumenti hardware e software di uso comune.

In particolare, nel 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- per la regione Toscana sono state realizzate le cartografie di Arezzo, Firenze e Prato e sono state apportate correzioni a integrazione della cartografia già realizzata. Sono state prodotte inoltre porzioni di territorio a video delle province di Pistoia, Massa Carrara e Lucca;
- per la regione Campania sono state realizzate carte degli habitat su 3 aree di competenza ISPRA e parte di un'altra area, pari a circa il 30% del territorio. Queste aree, sommate al 26% realizzato precedentemente, hanno portato alla conclusione dei lavori per il 56% della copertura totale da realizzare;
- per la regione Abruzzo sono state completamente revisionate ed aggiornate le carte di due aree, per un totale del 19% del territorio regionale (l'area ricadente nel Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga ed il territorio delle Unità Fisiografiche di Paesaggio "Colline tra il Fiume Pescara ed il Fiume Sangro" e "Piana del Fiume Foro"). Inoltre, sempre nel 2015, sono state realizzate le carte della porzione marchigiana e di quella laziale del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- nel corso del 2015 è stata avviata la revisione della carta degli habitat della Regione Friuli Venezia Giulia, tramite una collaborazione tra regione ed ISPRA. Il primo step dei lavori ha

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

condotto alla definizione della Legenda per la cartografia degli habitat, valida per l'intero territorio regionale;

- per la regione Emilia Romagna nel 2015 abbiamo concluso le carte degli habitat delle provincie di Modena e Ferrara, fatto il 60% della provincia di Bologna e ultimato la relazione d'accompagnamento di Reggio Emilia;
- pubblicazione del Rapporto tecnico regionale “Carta della Natura della Sardegna”.

Obiettivo L0N1CN02 – Realizzazione autonoma del progetto Carta della Natura all'interno dei Parchi Nazionali regionali

L'obiettivo ha lo scopo di sviluppare la connessione delle attività svolte nell'ambito del Sistema Carta della Natura concernenti l'identificazione, l'interpretazione e il monitoraggio degli habitat, in particolare di quelli inseriti nell'allegato I della Direttiva Habitat sia con il sistema delle aree protette disciplinato dalla Legge 394/91 sia con altri Enti (Società Scientifiche, Università ecc.). Sono state svolte le seguenti attività:

- aggiornamento della legenda degli habitat italiani secondo le codifiche europee EUNIS, Palaearctic classification e Allegato I Direttiva Habitat (attività pluriennale);
- integrazione della banca dati vegetazionale con nuovi dati per le Alpi nella rete europea EVA, adeguamento dati per coinvolgimento nei progetti internazionali: sPlot, Braun blanquet-eunis project, Vegetation analysis and distribution maps for EUNIS habitats (Report EEA/NSV/14/006). Tale attività ha portato ISPRA al coinvolgimento, tramite la fornitura dati, in ulteriori 12 progetti di ricerca internazionali per l'individuazione e l'interpretazione degli habitat;
- le Attività concernenti la Convenzione ISPRA – Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga avente per oggetto il completamento e la revisione della Carta della Natura nel territorio del Parco sono proseguite e concluse nel 2015.

Obiettivo L0N1CN03 – Studi e attività finalizzate all'approfondimento di metodologie e tecniche di impiego del telerilevamento e dei sistemi informativi territoriali

Nel 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- proseguimento delle attività per l'analisi, la sistemizzazione e l'integrazione dei dati nel sistema informativo della Carta della Natura, e in quello di Istituto;
- gestione e manutenzione evolutiva dei servizi ed applicazioni Web-GIS, integrati nel Geo-portale dell'Istituto, per la pubblicazione dei dati elaborati della Carta della Natura. Distribuzione dei dati all'utenza interessata. Supporto alla gestione del Web-GIS dei Geositi e dell'inventario delle Zone Umide;
- sviluppo di procedure di elaborazione semiautomatica dei dati telerilevati, da applicare alla realizzazione sperimentale della Carta della Natura alla scala 1:10000. Acquisizione e test di immagini da nuovi sensori satellitari;
- attività di supporto alle analisi territoriali relative alla convenzione fra l'ISPRA (CRA 15) ed il MATTM di supporto scientifico all'istituzione di nuove Aree Marine protette;
- partecipazione a gruppi di lavoro di Istituto ed interistituzionali in tema di GIS, telerilevamento e banche dati.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Obiettivo L0N2EP01 – Connettività ecologica territoriale

Le attività incluse in questo obiettivo sono quelle connesse al tema della pianificazione territoriale locale e d'area vasta, alle esigenze di tutela e conservazione della biodiversità, di controllo della frammentazione territoriale e ambientale e dell'uso sostenibile delle risorse naturali. Di seguito, nello specifico quanto realizzato nel 2015:

- analisi e pubblicazione dei dati del monitoraggio 2014 sugli interventi realizzati sul territorio e finalizzati all'implementazione della connettività ecologica che ha visto coinvolte le Regioni, le Province, i Parchi Nazionali e i Parchi Regionali;
- è proseguita l'attività di redazione e coordinamento della rivista tecnico-scientifica online RETICULA con la pubblicazione di 2 numeri generalisti e di un numero monografico "Pianificazione integrata della fascia marino-costiera"; ottenuta la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008;
- attività di supporto e collaborazione con il Comitato per lo sviluppo del verde pubblico finalizzate all'attuazione della L. 10/2013, con la predisposizione di alcuni capitoli della Relazione annuale 2014;
- attività di supporto e collaborazione, su richiesta del MATTM, alla Ecological Network Platform della Convenzione delle Alpi con riferimenti ai lavori della Piattaforma Reti Ecologiche della quale da gennaio 2015 un membro del Settore è Capo della Delegazione italiana; elaborazione dell'indicatore "la rete ecologica negli strumenti di pianificazione paesaggistica" per ADA 2015;
- partecipazione al GdL "Deposito nazionale rifiuti radioattivi".
- L'attività di disseminazione dei prodotti ha visto ripetersi nell'anno diversi momenti, tra cui le comunicazioni esposte durante gli incontri del progetto FARENAIT, conclusosi a maggio 2015, la partecipazione al convegno conclusivo del progetto LIFE Ri.CO.PR.I. "La gestione e conservazione delle praterie aride nei siti Natura 2000" con un contributo dal titolo "SALTUS 21: Network of permanent laboratories for conservation and sustainable management of traditional Mediterranean rural landscapes", nonché attraverso alcune pubblicazioni: "Implementazione della connettività ecologica del territorio: il monitoraggio ISPRA 2014" in RETICULA 09/2015; Prefazione del volume "Pianificazione.

Obiettivo L0RNPR01 – Supporto tecnico scientifico alla gestione dei parchi e delle aree protette; aggiornamento e implementazione delle informazioni riguardanti tutte le aree di importanza comunitaria

L'attività, svolta a supporto del MATTM, ha l'obiettivo di analizzare le relazioni tra strumenti di pianificazione e di gestione e fornire indicazioni per una corretta gestione del territorio, in particolare nella Rete Natura 2000 e nelle aree protette, per la conservazione della biodiversità. Tale attività ha visto:

- aggiornamento dell'Inventario Nazionale delle Zone Umide secondo la metodologia MedWet (<http://sgi2.isprambiente.it/zoneumide/>);
- supporto al MATTM per il Segretariato di Ramsar e per la redazione documento di indirizzo per Regioni e Autorità di Bacino sull'integrazione degli obiettivi di tutela nei Siti Natura 2000/aree protette inseriti nei Registri per le aree protette – art. 6 WFD;
- la definizione di indicazioni gestionali e decreti ministeriali per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari nelle aree naturali protette, e nella Rete Natura 2000 (DM del 10 marzo 2015), e nelle Zone Ramsar in attuazione del Piano d'Azione Nazionale e implementazione degli "Indicatori previsti previsto dal D.Lgs. 150/12 (Direttiva 2009/128/CE);

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- la partecipazione Tavolo di lavoro del MATTM su “Contabilità ambientale nei Parchi Nazionali”;
- l'aggiornamento del “Repertorio Piani dei Parchi Nazionali” (<http://www.isprambiente.it/it/banche-dati/repertorio-dello-stato-di-attuazione-dei-piani-per-il-parco-nei-parchi-nazionali>), del “Repertorio dei Piani dei Parchi Regionali e predisposizione dei relativi indicatori per l'Annuario dati ambientali ISPRA”;
- l'implementazione degli indicatori “Stato di attuazione degli strumenti di gestione dei Parchi Naturali Nazionali” e “Stato di attuazione dei Piani di Bacino Distrettuale” e loro integrazione con i piani di gestione e le attività di monitoraggio previsti dalle Direttive Habitat e Uccelli nei siti Natura 2000 e le aree protette per la valutazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità;
- partecipazione bando MED(2014-2020) con proposta progettuale “WAVES - Integration of tools to safeguard Wetlands and biodiversity through a Valorization of their Ecosystem Services”;
- attività di disseminazione attraverso attività di docenza e la partecipazione a convegni con comunicazioni orali e poster nonché la redazione del Rapporto tecnico ISPRA 216/15 “Valutazione del rischio potenziale dei prodotti fitosanitari nelle Aree Natura 2000”.

Obiettivo L0T1RN02 – Attività finalizzate alla salvaguardia delle foreste

Nel 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- supporto al MATTM per l'implementazione della CBD;
- partecipazione al Gruppo di Lavoro per la redazione della relazione tecnica di supporto al “Green Act”;
- coordinamento e redazione del Capitolo “Agricoltura e Selvicoltura” dell'Annuario ISPRA dei Dati Ambientali 2014 – 2015 e “Tematiche in primo piano”;
- attività connesse alla partecipazione come National Reference Centres a 4 gruppi di lavoro EIONET dell'EEA;
- partecipazione alle attività delle reti europee e ENCA ed EPA;
- organizzazione del Meeting MATT-Convenzione di Berna;
- partecipazione al GdL del Dipartimento Protezione Civile in relazione agli incendi spontanei e le anomalie biologiche osservate a Canneto (Caronia, ME);
- partecipazione al gruppo di lavoro a supporto del Comitato sul Verde Urbano (MATTM);
- partecipazione ai tavoli di lavoro “Copernicus” e “Agricoltura di precisione”;
- analisi delle relazioni tra cambiamenti climatici e agricoltura/selvicoltura, incluso il ruolo nelle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- indagini e analisi dello spreco agricolo e dello spreco alimentare;
- coordinamento attività dell'IUFRO, gruppo di lavoro “Forest Stand Establishment and Treatment”;
- progetto MED Mare Nostrum (EU): referente tecnico per la programmazione territoriale e urbanistica in area costiera;
- partecipazione al GdL del Dipartimento Protezione Civile finalizzato ad attività di indagine ambientale in relazione agli incendi spontanei e le anomalie biologiche osservate a Canneto (Caronia, ME);

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- attività di ricerca per lo studio della vegetazione urbana e relativi Servizi Ecosistemici forniti, condotta con il supporto e la collaborazione dell'Università Sapienza di Roma;
- ripristino, mantenimento e aggiornamento del sito web della Biodiversità dell'ISPRA;
- attività connesse alla divulgazione e alla disseminazione, anche tramite pubblicazioni su riviste tecnico scientifiche, volumi e atti di convegni, e relazioni a conferenze e seminari, sui temi descritti sopra.

Obiettivo L0T2OG01 – Esame normativa e letteratura scientifica e tecnica inerenti ai campi d'applicazione delle biotecnologie

Nel 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro tecnico scientifico in materia di OGM istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il Gruppo di lavoro supporta il Ministero nell'elaborazione di pareri sulle notifiche relative alla richiesta dell'emissione deliberata per scopi diversi dall'immissione sul mercato e dell'immissione sul mercato di organismi geneticamente modificati (OGM) al fine di:
 - verificare che il contenuto sia conforme alle disposizioni del presente decreto;
 - esaminare le osservazioni presentate dalle autorità competenti degli altri Stati membri e dal pubblico;
 - valutare i rischi dell'emissione per la salute umana, animale e per l'ambiente;
 - esaminare le informazioni del notificante di cui agli artt. 8, 11, 16 e 20 e promuovere, se necessario, la richiesta di parere al Consiglio Superiore di Sanità e al Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - disporre, se del caso, la consultazione delle parti sociali, del pubblico e di tutti i soggetti interessati, ivi compresi eventuali comitati scientifici ed etici, sia nazionali che comunitari;
 - redigere le conclusioni e, ove previsto, la relazione di valutazione di cui agli articoli 17 e 20.
- Partecipazione ai lavori della Commissione interministeriale di valutazione (ex lege 206/2001) inerente l'impiego confinato dei microorganismi geneticamente modificati, per tutelare la salute dell'uomo e l'ambiente e che svolge i seguenti compiti:
 - esamina le notifiche di cui agli articoli 7, 9 10 e 12, ed esprime parere sulle stesse, ai sensi dell'art. 11, individuando i casi di applicazione dell'articolo 15;
 - esprime parere su ogni altra questione relativa agli aspetti considerati dal presente decreto;
 - promuove, ove lo ritenga necessario, la richiesta di parere al Consiglio Superiore di Sanità e al Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Partecipazione all'IG GMO (Interest Group) dell'EPA ENCA Network;
- partecipazione al 7° meeting svoltosi a Praga dal 21 al 22 maggio 2015 nel corso del quale è stato presentato dagli esperti ISPRA i risultati della COP-MOP 7.